

Verbale n. 5 del Consiglio degli Studenti
Adunanza del 24/04/2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventiquattro del mese di aprile, alle ore 14:15 nella sala Dessau della Sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, si è riunito, a seguito di convocazione prot. n. 30506 del 20.04.2018 inviata mediante posta elettronica, il Consiglio degli Studenti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Mozione unitaria di tutti i gruppi consiliari del Consiglio degli Studenti in ordine a "Proposta di revisione Regolamento per la Conduzione degli Spazi di Aggregazione e Studio in Autogestione";
4. Nota unitaria di tutti i gruppi consiliari del Consiglio degli Studenti in ordine a "Criticità biblioteca umanistica - parere";
5. Mozione associazione Azione Universitaria in ordine a "Creazione di una applicazione per la gestione dei servizi digitali a disposizione degli studenti";
6. Mozione associazione Student's Office in ordine a "Borse di studio per tesi all'estero";
7. Nota informativa associazione Udu - Sinistra universitaria in ordine a "Oscuramento al pubblico dei risultati della valutazione della didattica";
8. Mozione associazione Udu - Sinistra universitaria in ordine a "Creazione di un questionario di valutazione della prova di profitto";
9. Mozione associazione Udu - Sinistra universitaria in ordine a "Obbligo dei docenti di fornire on-line il materiale didattico dei corsi";
10. Mozione associazione Udu - Sinistra universitaria in ordine a "Spazi di aggregazione e studio in autogestione (SASA) nella sede di San Sisto";
11. Mozione associazione Idee in Movimento in ordine a "Modifica dell'art. 49, comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo";
12. Mozione associazione Idee in Movimento in ordine a "Modifica dell'art. 48, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo";
13. Varie ed eventuali.

Presiede il Sig. Alessandro Biscarini, Presidente del Consiglio degli Studenti.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il Sig. Riccardo Colangeli.

Il Segretario procede alla verifica, mediante appello nominale, del *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta.

Risultano presenti i seguenti componenti del Consiglio:

			P	G	A
1	CAPACCIONI ANTONIO	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
2	RICIOPPO LUIGI	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
3	BERNARDINI BEATRICE	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie		X	
4	ZARIFKAR MARCO	Dip. di Economia	X		
5	MUSCARA M. TERESA	Dip. di Economia		X	
6	MESIANI DOMENICO ROCCO	Dip. di Economia		X	
7	DE CAROLIS ENRICO	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
8	MENCARONI MICHELE	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
9	COSSALTER GIUSEPPE	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
10	GAGLIESI COSTANZA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
11	MORICONI LUCIO	Dip. di Fisica e Geologia	X		
12	GENTILI EDOARDO	Dip. di Giurisprudenza	X		
13	MICILLO FRANCESCO	Dip. di Giurisprudenza	X		
14	TUSINO RICCARDO	Dip. di Ingegneria	X		
15	MENICONI MARCO	Dip. di Ingegneria	X		
16	CURIA LEONARDO	Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale	X		
17	RUGHI FEDERICO	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
18	CARDINALETTI MICHELANGELO	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
19	BARBINI NICCOLO'	Dip. di Matematica e Informatica	X		
20	MARSILI PIETRO	Dip. di Medicina Veterinaria	X		
21	TARSI LUCA	Dip. di Scienze Agrarie, alimentari ed ambientali	X		
22	IORIO CARMINE	Dip. di Scienze Farmaceutiche	X		
23	GALDINI RICCARDO	Dip. di Scienze Farmaceutiche	X		
24	COLANGELI RICCARDO	Dip. di Scienze Politiche	X		
25	MARCHETTI ALESSANDRA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
26	ZUCCHI FRANCESCO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
27	BISCARINI ALESSANDRO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
28	ANASTASI ANDREA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
29	ROSCINI ANDREA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
30	MAZZATINTI ANDREA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia		X	

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alle ore 14:30.



Delibera n. 1
Allegati n. (sub lett...)

Consiglio degli Studenti del 24/04/2018

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.

IL PRESIDENTE

sottopone alla verifica dei Consiglieri, per l'approvazione i verbali delle sedute del 20 febbraio e del 20 marzo 2018 nei testi inviati tramite e-mail.

Invita il Consiglio a deliberare.

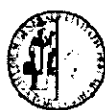
IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente;
Preso visione della stesura definitiva dei verbali sopraelencati;
all'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare i verbali delle sedute del 20 febbraio e del 20 marzo 2018.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 20/04/2018

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni del Presidente.

IL PRESIDENTE

informa il Consiglio circa il D.R. trasmesso dalla Ripartizione Didattica:

- **D.R. 466 del 13.04.2018** avente ad oggetto: Esonero contributo omnicomprendivo annuale per studenti immatricolati A.A. 2018/2019 vincitori del Bando di Concorso emanato dall'A.D.i.S.U. a favore dei discendenti di emigrati umbri all'estero.

^^^

Informa inoltre che nella settimana precedente al Consiglio si è recato personalmente presso l'Ufficio Affari Legali per chiedere lo stato della delibera dello scorso Ottobre riguardante la destinazione in forma di borse di studio a studenti meritevoli a basso reddito dei fondi per iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti. In tale sede gli è stato sottoposto nuovamente il Regolamento per l'assegnazione di questi fondi che il CdS aveva precedentemente bocciato nella seduta di Novembre 2017 con la giustificazione che non fosse stato coinvolto nella stesura di tale regolamento. Nonostante il precedente parere negativo, il Presidente, visto anche che la composizione del consiglio è cambiata, invita i consiglieri a prendere visione della proposta di Regolamento e a valutare eventualmente la possibilità di proporre modifiche attraverso una commissione interna.

^^^

Dà comunicazione inoltre della partecipazione dell'Università di Perugia alla rete "Università della legalità" della Fondazione Falcone attraverso il Dipartimento di Scienze Politiche.

^^^

Informa che l'Ufficio per l'innovazione didattica e Laboratorio E-Learning si mette a disposizione come punto di riferimento per la creazione di contenuti video utili alla didattica, pillole video sui servizi agli studenti, raccogliere le esperienze degli studenti Erasmus e sembrerebbe in dirittura d'arrivo un progetto che riguarda l'attivazione di una web tv d'ateneo con uno spazio riservato anche agli studenti.

^^^

Il Presidente segnala infine che ha constatato la trasgressione all'Art. 4 comma 4 del Regolamento del Consiglio degli Studenti durante la scorsa seduta: *"Spetta al Presidente determinare le modalità con le quali il pubblico può prendere parte alle riunioni"*. Precisa come, qualora si senta la necessità di effettuare delle riprese delle attività dell'organo, questo deve essere fatto presente all'organo tutto. Riprendere all'oscuro degli altri consiglieri per poi caricare tali contenuti sulle piattaforme on line è una dimostrazione di mancanza di rispetto nei confronti del consesso e il Presidente auspica che il Consiglio degli Studenti non si trasformi in un teatrino per i social ma rimanga sempre sede di condivisione e discussione.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Prende conoscenza.



Delibera n. 2

Consiglio degli Studenti del 24/04/2018

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Mozione unitaria di tutti i gruppi consiliari del Consiglio degli Studenti in ordine a "Proposta di revisione Regolamento per la Conduzione degli Spazi di Aggregazione e Studio in Autogestione".

IL PRESIDENTE

illustra la documentazione istruttoria trasmessa tramite e-mail ai consiglieri e allegata al presente verbale sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente è contento dell'efficacia della Commissione interna al Consiglio per la revisione del Regolamento in oggetto, e comunica che, sentito il parere unanime dei componenti della stessa, la Commissione rimarrà attiva per affrontare più in generale le problematiche riguardanti le aule studio.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla Mozione unitaria di tutti i gruppi consiliari del Consiglio degli Studenti in ordine a "*Proposta di revisione Regolamento per la Conduzione degli Spazi di Aggregazione e Studio in Autogestione*", allegata sub lett. A) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3
Allegati n. 1 (sub lett. B)

Consiglio degli Studenti del 24/04/2018

O.d.G. n. 4) Oggetto: Nota unitaria di tutti i gruppi consiliari del Consiglio degli Studenti in ordine a "Criticità biblioteca umanistica - parere".

IL PRESIDENTE

illustra la documentazione istruttoria trasmessa tramite e-mail ai consiglieri e allegata al presente verbale sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale.

Cardinaletti è d'accordo sul fatto che la biblioteca umanistica non possa riservare posti a determinati studenti solo a seconda del loro Dipartimento di appartenenza, ma bisogna comunque ovviare al problema della mancanza di uno spazio per la consultazione. Propone due soluzioni: la prima potrebbe essere quella di riservare come area consultiva accessibile a tutti l'aula 1 comprensiva di 24 postazioni, la seconda è quella di spostare parte del materiale di consultazione, specialmente quello non prestabile, nelle biblioteche minori vicino alla Umanistica, di Antropologia e Filosofia, riservando questi spazi alla consultazione.

Il Presidente invita Cardinaletti, in qualità di rappresentante in seno al Centro Servizi Bibliotecari, a presentare la proposta anche quando il parere sarà discusso in tale consesso.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla Nota unitaria di tutti i gruppi consiliari del Consiglio degli Studenti in ordine a "Criticità biblioteca umanistica - parere", allegata sub lett. B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Consiglio degli Studenti del 24/04/2018

Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Mozione associazione Azione Universitaria in ordine a "Creazione di una applicazione per la gestione dei servizi digitali a disposizione degli studenti".

IL PRESIDENTE

cede la parola a Galdini che illustra la proposta trasmessa tramite e-mail, allegata sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente ritiene doveroso fare una premessa: pur riconoscendo l'impegno ormai pluriennale dell'Associazione Azione Universitaria sul tema dello sviluppo di una App di ateneo, questa mozione è giunta in seguito alla comunicazione alla giunta della possibilità di adozione dell'App del CINECA per la gestione dei servizi di segreteria on line. Anche se questo non fosse il caso specifico, ribadisce come sarebbe alquanto disdicevole che le associazioni si appropriino di iniziative già in atto promosse dall'Ateneo attraverso la presentazione di singole mozioni, al solo fine di rivendicare la proposta. La commissione che si formerà avrà comunque il compito di valutare l'Applicazione proposta da CINECA.

Cossalter informa che sarebbe meglio non citare Windows Phone in quanto è un sistema operativo fuori produzione e pone dubbi sulla fattibilità di un eventuale forum interno all'ateneo per mancanza di figure atte alla moderazione delle discussioni.

Zarifkar è favorevole al progetto dell'App, ma sottolinea i dubbi che il Presidente ha posto nella premessa e dichiara che il gruppo consiliare Student's Office si asterrà.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,
uditi gli interventi;
con:

- 6 astenuti: CAPACCIONI, ZARIFKAR, MARCHETTI, TUSINO, BARBINI e TARSI;
- 20 favorevoli: RICIOPOPO, DE CAROLIS, MENCARONI, COSSALTER, GAGLIESI, MORICONI, GENTILI, MICILLO, MENICONI, CURIA, RUGHI, CARDINALETTI, MARSILI, IORIO, GALDINI, COLANGELI, ZUCCHI, BISCARINI, ANASTASI e ROSCINI;

DELIBERA

- ❖ di approvare a maggioranza la Mozione associazione Azione Universitaria in ordine a *"Creazione di una applicazione per la gestione dei servizi digitali a disposizione degli studenti"*, allegata al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Presidente in virtù del articolo 9 del Regolamento del Consiglio degli Studenti, dispone la costituzione di una Commissione per il *"monitoraggio dell'applicazione di Ateneo"*, composta dai consiglieri CAPACCIONI, GALDINI, CARDINALETTI, CURIA e COSSALTER.

Il Presidente procede alla conferma della Commissione tramite votazione palese.

La Commissione viene approvata all'unanimità.



Delibera n. 5
Allegati n. 1 (sub lett. D)

Consiglio degli Studenti del 24/04/2018

O.d.G. n. 6) Oggetto: Mozione associazione Student's Office in ordine a "Borse di studio per tesi all'estero".

IL PRESIDENTE

dà la parola al Consigliere Tusino che illustra la mozione trasmessa tramite e-mail a tutto il Consiglio in data 23.04.2018 nella versione integrata e allegata sub lett. D) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente informa che le modifiche delle mozioni, possibili fino a 24h prima della seduta per motivi a carattere di urgenza, sono generalmente accettate in caso di parziali correzioni nella struttura, mentre andrebbe evitata qualsiasi aggiunta nel contenuto, anche per permettere un maggiore tempo di analisi a tutti i consiglieri.

Micillo chiede se l'associazione Student's Office ha verificato da dove arrivano i fondi per tale progetto e chiede se l'ordine numerico con il quale sono individuati i criteri nella mozione sarà poi anche l'ordine con cui verranno presi in considerazione.

Tusino risponde dicendo che l'ordine dei criteri corrisponde a quello della mozione.

Marchetti risponde dicendo che, sentita l'Area Relazioni Internazionali, i finanziamenti in questione sono flessibili, la cifra esatta non è ancora sicura, ma c'è la disponibilità di inserirli in tale progetto.

Micillo non è soddisfatto della risposta di Tusino, chiede se fosse possibile l'equiparazione dei criteri presenti nella mozione.

Marchetti è d'accordo sull'equipartizione dei criteri, ma mantenendo come requisito minimo la lettera di presentazione.

Zarifkar ribadisce l'intervento di Marchetti, accettando la proposta di Micillo. Dichiaro pertanto che l'ordine presente sulla mozione non è vincolante, rimandando all'elaborazione successiva delle modalità con cui saranno considerati i vari fattori citati.

Al termine del dibattito,

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,
all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione associazione Student's Office in ordine a "*Borse di studio per tesi all'estero*", allegata al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Consiglio degli Studenti del 24/04/2018

Allegati n. 1 (sub lett. E)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Nota informativa associazione Udu – Sinistra universitaria in ordine a “Oscuramento al pubblico dei risultati della valutazione della didattica”.

IL PRESIDENTE

informa i consiglieri di specificare, qualora presentino note, se queste dovranno essere inviate anche agli organi esterni al Consiglio. In tale caso si rende necessaria una votazione. Proprio per questo motivo la nota in questione verrà votata.

Cossalter illustra la nota, trasmessa tramite e-mail, allegata sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Gentili chiede chiarimenti riguardo alla finalità della nota.

Cossalter risponde che la nota permette di far arrivare la questione a tutte le categorie coinvolte, sensibilizzando sul tema gli Organi di Indirizzo.

Anastasi ribadisce che è importante far notare tale questioni poiché l'ANVUR non dà direttive chiare su queste tematiche, la pubblicazione dei risultati è inoltre una scelta su base volontaria del singolo professore, pertanto auspica una maggiore attenzione sul tema.

Il Presidente indica come tale nota potrà essere utile in futuro ai singoli rappresentanti per il loro lavoro in Paritetica.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,
uditi gli interventi
all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Nota informativa associazione Udu – Sinistra universitaria in ordine a "Oscramento al pubblico dei risultati della valutazione della didattica", allegata al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Consiglio degli Studenti del 24/04/2018

Allegati n. 1 (sub lett. F)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Mozione associazione Udu – Sinistra universitaria in ordine a “Creazione di un questionario di valutazione della prova di profitto”.

IL PRESIDENTE

dà la parola al consigliere Marsili che illustra la mozione, trasmessa tramite e-mail, allegata sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Tarsi chiede se il punto 4 non va in contrasto con la nota che la stessa associazione ha precedentemente proposto. Chiede come interpretare la prima domanda dell'Allegato B della mozione.

Anastasi risponde che la mozione deve mettere dei paletti all'amministrazione che poi dovrà lavorare per dargli attuazione. Non bisogna rifarsi per forza alle direttive ANVUR nell'introduzione di questo nuovo strumento. Aggiunge che la prima domanda dell'Allegato B vuole soltanto andare a chiarire le situazioni il più oggettivamente possibile per capire se la percezione dello studio da parte dello studente è stato congruente con il voto finale.

Tarsi dice che ci sono molte variabili che incidono sul voto finale che possano creare incomprensioni nel giudicarlo.

Anastasi risponde che in ogni sondaggio è necessaria l'onestà intellettuale del singolo.

Zarifkar non è convinto della risposta di Anastasi, vuole capire con chiarezza come la differenza conoscenza – performance nell'esame venga valutata.

Anastasi fa presente che l'onestà intellettuale del singolo è già fondamentale nella valutazione della didattica, capisce le perplessità, ma ritiene tale quesito fondamentale anche per dare un metro di valutazione al Professore stesso.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,

all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione associazione Udu – Sinistra universitaria in ordine a "Creazione di un questionario di valutazione della prova di profitto", allegata al presente verbale sub lett. F) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

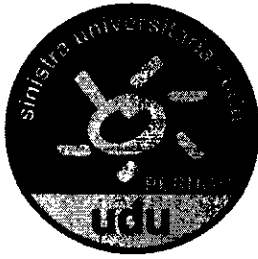
Consiglio degli Studenti del 24/04/2018

Allegati n. 1 (sub lett. G)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Mozione associazione Udu – Sinistra universitaria in ordine a "Obbligo dei docenti di fornire on-line il materiale didattico dei corsi".

IL PRESIDENTE

dà la parola a Mencaroni che illustra la mozione, trasmessa unitamente alla convocazione, e di seguito riportata:



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: OBBLIGO DEI DOCENTI DI FORNIRE ONLINE IL MATERIALE IL MATERIALE DIDATTICO DEI CORSI.

VISTO l'Art.32 della Carta dei Diritti degli Studenti dell'Università degli Studi di Perugia: "Gli studenti hanno diritto, prima dell'inizio dei corsi, di avere tutte le informazioni relative alla prova d'esame, al materiale didattico e all'eventuale svolgimento di esoneri intermedi, o legati a moduli. L'accesso a tale materiale, attraverso la biblioteca, le segreterie didattiche e/o siti internet del Dipartimento deve essere garantito, aggiornato e gratuito. In ogni caso la preparazione ed il sostenimento dell'esame non possono essere vincolati alla verifica dell'utilizzo, da parte dello studente, di uno specifico libro di testo. [...]";

CONSIDERATE le numerose segnalazioni di inadempienza del regolamento approvato dall'Ateneo;

CONSIDERATA la mancanza di un quesito nella Valutazione Didattica atta a fornire resoconti su questo punto specifico;

I sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno agli Organi di Ateneo in indirizzo

CHIEDONO

- Che vi sia un effettivo monitoraggio da parte delle Strutture Competenti che il materiale didattico venga caricato sulla piattaforma Unistudium e gratuito.
- Che venga inserita un'ulteriore domanda all'interno del questionario di valutazione didattica relativo all'effettività del caricamento su Unistudium del materiale.

Perugia, 18 aprile 2018

Lorenzo Gennari - Membro del Consiglio di Amministrazione

Ina Varfaj - Membro del Senato Accademico

Michelangelo Grilli - Membro del Senato Accademico

*Francesco Micillo - Membro del Consiglio degli Studenti,
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UDU*

*I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UDU
in seno al Consiglio degli Studenti*

Mencaroni propone un'integrazione alla mozione.

Il Presidente fa presente che proprio nella APP del CINECA prossima all'attivazione sia presente una sezione ove è possibile prendere visione ed accettare o rifiutare i voti degli esami scritti.

Cardinaletti auspica che la mozione venga rispettata dai Professori.

Il Presidente dice che i Consigli di Dipartimento avranno un ruolo importante nell'attuazione di questa mozione.

Mencaroni presenta il seguente emendamento: aggiungere tra i visto, "*CONSIDERATO che risultati di esami vengono spesso affissi su bacheche pubbliche, ledendo la privacy degli studenti e creando loro disagi*" ed aggiungere come ultimo punto della mozione "*Che i risultati degli esami siano pubblicati online su Unistudium.*"

Il Presidente mette in votazione l'emendamento.

Il Consiglio degli Studenti approva all'unanimità la modifica.

Il Presidente mette in votazione la Mozione emendata.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,
uditi gli interventi;
all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione, emendata, dell'associazione Udu – Sinistra universitaria in ordine a "*Obbligo dei docenti di fornire on-line il materiale didattico dei corsi*", allegata al presente verbale sub lett. G) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Il Presidente sospende la seduta dalle 15:55 alle 16:10 per una pausa.

Delibera n. 9

Consiglio degli Studenti del 24/04/2018

Allegati n. 1 (sub lett. H)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Mozione associazione Udu – Sinistra universitaria in ordine a “Spazi di aggregazione e studio in autogestione (SASA) nella sede di San Sisto”.

IL PRESIDENTE

dà la parola a Roscini che illustra la mozione trasmessa tramite e-mail e allegata sub lett. H) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente informa che il Delegato del Rettore, Prof. Federico Rossi, si sta occupando di questi temi e che normalmente l'iter che le associazioni dovrebbero seguire sarebbe quello di individuare uno spazio per far partire la proposta di adeguamento ad aula studio. Tuttavia sottolinea la difficoltà nel conoscere l'esatta ubicazione di tutte le strutture di pertinenza comunale o universitaria, o di altri enti che potrebbero essere interessati a mettere a disposizione i propri spazi.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,
all'unanimità,

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione associazione Udu – Sinistra universitaria in ordine a “*Spazi di aggregazione e studio in autogestione (SASA) nella sede di San Sisto*”, allegata al presente verbale sub lett. H) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 10

Consiglio degli Studenti del 24/04/2018

Allegati n. 1 (sub lett. I)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Mozione associazione Idee in Movimento in ordine a "Modifica dell'art. 49, comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo".

IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail, allegata sub lett. I) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente ritiene necessario fare un chiarimento, prima delle due mozioni seguenti.

La Carta dei Diritti dello Studente è uno strumento che questo consesso si è dato per risolvere questioni annose in determinati ambiti della vita studentesca in modo da dare una risposta alle molte ingiustizie che avvenivano prima dell'approvazione da parte del Senato Accademico del documento.

Laddove i Regolamenti d'Ateneo siano in aperto contrasto con la carta è sicuramente giusto modificarli per uniformare la posizione in materia, mentre qualora a livello di regolamenti non sia specificato in maniera approfondita un determinato tema, o ancora non venga trattato, è giusto rimandare alla Carta dei Diritti. Come rappresentanti si ha in primis il dovere di far valere questo atto ufficiale nelle sedi preposte e solo in caso di fallimento valutare una modifica al Regolamento, considerando anche i tempi tecnici che tali modifiche possono richiedere.

Gentili illustra ulteriormente la mozione.

Meniconi legge il seguente intervento: "Mi rivolgo ai consiglieri di Idm che hanno presentato questa mozione sul salto d'appello; sono sensibile a tale questione ma non alla modalità con la quale è stata presentata. Trovo scorretto presentare oggi una mozione esclusivamente a nome di una sola associazione mentre è già in corso un iter che ho seguito anche personalmente nel tempo in quanto conosco il problema inerente al dipartimento di ingegneria. Tale iter è partito già dal mio scorso mandato con la commissione paritetica con i precedenti rappresentanti Udu e Idm e per trasparenza è stato un lavoro seguito da entrambi le parti. Più di recente ci sono stati degli sviluppi che hanno portato a dei contatti tra noi (Udu) e l'ufficio della ripartizione didattica. Degli sviluppi riguardo la stessa identica richiesta con la stessa formulazione. È un iter attualmente in corso che attende risposta dalla dirigente della ripartizione didattica,

Dottoressa Antonella Bianconi riguardo alle modifiche negli stessi punti dello stesso regolamento. Quindi la mozione da voi portata mi sembra inappropriata in quanto irrispettosa del lavoro da noi portato avanti nel tempo che attualmente è ancora in corso"

Il Presidente integra dicendo che la Ripartizione Didattica aveva già interpretata la questione facendo in modo che tutti gli appelli fossero validi, escludendo di fatto il cosiddetto "salto d'appello".

Gentili risponde a Meniconi dicendo che questa mozione si estende a tutti i Dipartimenti così da togliere ogni dubbio sull'interpretazione del Regolamento di Ateneo.

Micillo dice che non vanno sminuiti alcuni aspetti: il primo è quello di non sottovalutare l'importanza della Carta dei Diritti degli Studenti, il secondo è di capire se il Consiglio è l'organo giusto o è meglio passare attraverso singole mozioni nei Dipartimenti. Dichiarò che la mozione del gruppo Idee in Movimento sia una trovata per mettere il cappello su una proposta portata dal gruppo Udu negli scorsi mandati.

Gentili dice che il lavoro per combattere il salto di appello sia stato congiunto da entrambe le forze politiche. Pensa che l'atteggiamento del gruppo UdU sia quello di osteggiare tutte le mozioni del gruppo IdM nonostante queste siano delle buone mozioni. Questo atteggiamento, a suo parere, sembra non collaborativo nei confronti di proposte utili agli studenti. Fa notare come nella precedente mozione non sia intervenuto nonostante non fosse del tutto d'accordo con il contenuto ma non lo ha fatto perché credeva nella bontà della proposta. Auspica che la mozione passi per il bene di tutti, anche con un'altra dicitura se necessario.

Meniconi dice come rappresentanti di Ingegneria stanno già lavorando su questi temi nel segno della collaborazione tra associazioni.

Anastasi giudica svilente l'intervento di Gentili, ritiene che i consiglieri debbano intervenire sulle mozioni quando non sono pienamente soddisfatti di esse, perché questo è il ruolo del Consiglio degli Studenti. Inoltre ciascun rappresentante porta la voce di una porzione di studenti quindi tale dichiarazione risulta irrispettosa anche nei loro confronti.

Gentili risponde che non può conoscere i lavori esterni del Consiglio, riferendosi all'intervento di Meniconi. Sottolinea come la mozione nel Consiglio degli Studenti è l'unico strumento che permetta a tutti i dipartimenti di vedere la proposta attuata.

Anastasi ribadisce come vada rispettato il lavoro negli organi e se una associazione prende l'iniziativa senza avvertire le altre rischia di ribaltare tutto l'iter procedurale che si sta svolgendo.

Cardinaletti dichiara che si asterrà nella votazione.

Zarifkar chiede se il gruppo di Idee in Movimento sia disponibile a rivedere la paternità della mozione in modo da venire incontro alle critiche mosse. Si dissocia comunque da tutta la discussione precedente che ritiene deleteria.

Micillo risponde che la risposta di Gentili nell'accusare di non collaborazione il gruppo UdU sia irrispettosa, chiede una pausa per far sì che il gruppo Udu possa riflettere sul da farsi.

Il Presidente accoglie la proposta e sospende la seduta dalle ore 16:45 alle 17:00.

Micillo presenta un emendamento che prevede la richiesta dell'interpretazione autentica da parte dell'Amministrazione del Regolamento e l'inserimento di una citazione dell'iter seguito per l'approvazione della Carta dei Diritti all'interno della mozione.

Gentili approva la richiesta di Micillo.

Il Presidente fa presente come possa costituire un rischioso precedente il presentare un emendamento che snaturi il contenuto e l'oggetto della mozione.

Gentili riferisce che presenteranno alla prossima seduta una nuova mozione che risolva questo dilemma con la piena collaborazione con le forze consiliari che saranno disposte a collaborare. In virtù di questo, ritira la mozione.



Delibera n. 11

Consiglio degli Studenti del 24/04/2018

Allegati n. 1 (sub lett. L)

O.d.G. n. 12) Oggetto: Mozione associazione Idee in Movimento in ordine a "Modifica dell'art. 48, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo".

IL PRESIDENTE

Dà la parola a Zucchi che illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail, allegata sub lett. L) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Il consigliere Iorio esce alle ore 17:17.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,
all'unanimità,

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione associazione Idee in Movimento in ordine a "Modifica dell'art. 48, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo", allegata al presente verbale sub lett. L) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 24/04/2018

Allegati n. (sub lett...)

O.d.g. n. 13) Oggetto: Varie ed eventuali.

Non vi sono ulteriori argomenti da trattare.



Non essendovi altro da trattare la seduta del Consiglio degli Studenti del 24.04.2018
è tolta alle ore 17:22.

IL PRESIDENTE

F.to Sig. Alessandro Biscarini

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Sig. Riccardo Colangeli



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Delegato del Rettore per i Servizi agli Studenti

All'Ufficio Organi Collegiali

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Proposta di revisione Regolamento per la Conduzione degli Spazi di Aggregazione e Studio in Autogestione

VISTO l'Art. 7 del Regolamento per la Conduzione degli Spazi di Aggregazione e Studio in Autogestione "Modalità di attuazione del presente Regolamento";

VISTA la discussione del punto n. 6) all'ordine del giorno della seduta del 20 Febbraio 2018 del Consiglio degli Studenti;

VISTO il Regolamento dell'Aula Ceccherelli emanato con D.R. 776 del 17/05/2016;

VISTA la proposta di Regolamento, in allegato alla presente mozione, elaborata dalla Commissione interna al Consiglio degli Studenti per la Revisione del Regolamento delle Aule Studio attraverso un lavoro di aggiornamento e confronto dei già citati regolamenti;

CONSIDERATO che il precedente Regolamento non rispecchia l'attuale realtà di gestione delle aule in oggetto;

I sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno agli Organi di Ateneo in indirizzo

CHIEDONO

che il Regolamento per la Conduzione degli Spazi di Aggregazione e Studio in Autogestione emanato con D.R. 1281 del 03/07/2014 venga rivisto prendendo in considerazione la proposta di Regolamento in allegato alla presente mozione.

Perugia, 19 Aprile 2018

*Alessandro Biscarini - Presidente del Consiglio degli Studenti
I Membri del Consiglio degli Studenti*

Proposta di Regolamento per la Conduzione degli Spazi di Aggregazione e Studio in Autogestione

Art. 1 Obiettivi e finalità

1. L'Università degli studi di Perugia, al fine di promuovere, sostenere e implementare i servizi a favore degli studenti, nelle forme previste dal proprio Statuto, dalle azioni programmate nel Piano Strategico 2014-2015 e nelle attuali Linee per la programmazione annuale e triennale, ha attivato il progetto "Spazi di Aggregazione e Studio in Autogestione (SASA)", nell'ambito del quale si impegna a mettere a disposizione degli spazi ed infrastrutture destinati allo studio ed all'aggregazione culturale da condurre in autogestione.
2. Gli spazi sono a disposizione di tutti gli studenti e la relativa amministrazione e gestione è svolta congiuntamente dal Consiglio degli Studenti e dall'Amministrazione.
3. I SASA sono individuati tra quelli di proprietà o presi a disponibilità a diverso titolo.
4. Ogni studente è tenuto a rispettare tassativamente il regolamento.

Art. 2 Regole per l'accesso automatico e orari d'uso delle strutture

L'accesso automatico con controllo delle presenze attraverso sistema di riconoscimento avviene in base al Servizio Unipass. Il servizio è ideato per accedere tramite smartphone, pertanto è ottimizzato per questo tipo di riconoscimento e conteggio degli accessi. È altresì possibile fruire del servizio anche se non si possiede un terminale mobile stampando il QR CODE identificativo, adeguatamente aggiornato, su supporto cartaceo.

Le regole che gli studenti devono seguire sono le seguenti:

1. Modalità di accesso automatico tramite smartphone
 1. Scaricare l'App Unipass dagli store online (App Android, App iOS)
 2. accedere all'App con le proprie credenziali UniPG
 3. caricare la propria fototessera tramite l'App (o sulla pagina idm.unipg.it)**
 4. utilizzare l'App per accedere mostrando il QR CODE personale al sistema di riconoscimento ottico posizionato all'ingresso dell'Aula.
2. Modalità di accesso automatico con terminale con sistema operativo non supportato o senza smartphone
 1. Identificazione con le credenziali UniPG sul sito idm.unipg.it*
 2. caricare la propria fototessera tramite IDM**
 3. selezionare la voce 'Mostra QR Code' nel menu a sinistra per generare il codice personale
 4. fare clic sul pulsante 'Stampa QR Code'
 5. accedere agli spazi SASA mostrando il QR CODE stampato al sistema di riconoscimento ottico.

(*) Le credenziali uniche di Ateneo sono costituite da un identificativo utente (userID o username) e da una password. Lo username viene assegnato dall'Ateneo, mentre la

password viene scelta direttamente dall'utente. La pagina di riferimento è <http://idm.unipg.it/>.

(**) Il caricamento della fototessera è obbligatorio per poter usufruire del servizio. L'immagine da caricare deve rispettare le Linee Guida per la fototessera.

3. Uscita con il sistema di controllo delle presenze attivo

All'uscita è obbligatorio mostrare il QR CODE al lettore ottico, per evitare che il sistema consideri lo studente ancora all'interno dell'aula.

4. Per accessi non regolamentati o che non rispettano le modalità sopra dettagliate, la responsabilità è personale.
5. Qualsiasi variazione degli orari di apertura o chiusura dell'aula, eventuali chiusure straordinarie o temporanee ed eventuali tempi tecnici di chiusura verranno comunicati con adeguato anticipo nell'area del sito dell'Ateneo riservata appositamente alla gestione degli spazi d'aggregazione e studio in autogestione (<http://unipg.it/servizi/spazi-di-aggregazione-e-studio-in-autogestione-SASA>) e sulla pagina facebook dedicata (<https://www.facebook.com/aulestudiounipg/>).

Art. 3 Condizioni Generali di Fruizione

Al fine di perseguire le finalità esposte all'art. 1, di escludere attività pericolose o indecorose e di garantire il corretto utilizzo e mantenimento dello spazio comune, sono di seguito indicate delle attività da considerare compatibili con lo spirito delle aule autogestite e le regole che ogni studente deve rispettare.

1. Le attività da considerare come di studio e di aggregazione culturale sono: studio individuale, di gruppo, dibattiti, seminari, incontri, tutorato, proiezione di video o foto, giochi da tavolo, laboratori di lettura e teatrali. Tali attività, in ogni caso, oltre che dover rispettare le leggi e gli ordinamenti vigenti (nazionali, regionali, comunali, di Ateneo e di Dipartimento), dovranno essere svolte nel rispetto della libertà, delle ideologie, della cultura, della religione, dell'orientamento sessuale e del comune buon senso di tutti gli studenti, evitando in ogni modo di turbare la sensibilità di ciascun individuo.
2. Regole generali e comportamentali.
 - ogni studente si impegna ad un uso corretto e rispettoso del servizio, degli spazi e dei materiali messi a sua disposizione;
 - è dovere di chi utilizza l'aula provvedere al mantenimento in uno stato decoroso degli spazi, delle attrezzature e dei materiali in essa contenuti e, se necessario, ripulirli ogni volta che questi vengano utilizzati;
 - sono vietati in generale tutti i comportamenti e le pratiche che danneggino in qualsiasi modo lo spazio, i materiali in esso contenuti, o le persone che ne usufruiscono;
 - sono vietati comportamenti indecorosi o oltraggiosi nei confronti degli altri fruitori degli spazi e del vicinato (schiamazzi, rumori notturni, lancio di oggetti, ...);
 - è assolutamente vietato introdurre sostanze e materiali pericolosi, potenzialmente dannosi o illegali. La responsabilità del possesso e introduzione è personale;
 - è assolutamente vietata l'introduzione di materiale per il pernottamento (materassini, sacchi a pelo, coperte, stuoie, ...);
 - è assolutamente vietato cucinare, preparare cibi nell'aula o introdurre attrezzature di

cucina da campo (fornelletti a gas, fornelletti elettrici, ...) in quanto gli spazi non hanno dotazioni idonee e rispondenti ai requisiti di sicurezza necessari (cappa di ventilazione, adeguato sistema antincendio, ...);

- è assolutamente vietato introdurre animali;
- è assolutamente vietato usare i bagni come spogliatoi per attività sportive o effettuarevi docce;
- la responsabilità per l'utilizzo dell'aula per scopi altri da quelli prefissati, per il danneggiamento dello spazio o dei materiali in esso contenuti, è personale;
- la responsabilità per la perdita di oggetti incustoditi è personale.

Art. 4 Modalità di attuazione del presente regolamento

1. Tutte le attività necessarie per dare attuazione al presente regolamento devono essere deliberate dal Consiglio degli Studenti.
2. La delibera di cui sopra deve essere trasmessa all'Ufficio Organi Collegiali che curerà la definitiva approvazione da parte degli Organi competenti.

Art. 5 Modifiche al presente regolamento

1. Le modifiche al presente regolamento devono essere deliberate dal Consiglio degli Studenti e dal Senato Accademico.

Art. 6 Disposizioni finali

1. Per qualunque atto o fatto non conforme al presente regolamento, alle normative nazionali, locali, universitarie, al Codice Etico universitario, alle generiche norme in materia di sicurezza, regolarità e salute nei luoghi di studio o luoghi di lavoro, alle norme di ordine pubblico, la responsabilità è personale.
2. Il presente regolamento sarà affisso all'interno delle aule e reso noto agli studenti che ne usufruiscono.

Art. 7 Estensione ad attività correlate

1. Il presente regolamento, salvo che per le norme riguardanti le modalità di accesso, si estende anche alle attività svolte nel già attivo spazio autogestito presso il Dipartimento di Ingegneria ed assegnato all'attività della Formula SAE. Per le modalità di accesso al suddetto spazio si rimanda ai regolamenti interni della struttura ospitante.

Art. 8 Emanazione ed entrata in vigore

1. Il presente regolamento, emanato con decreto rettorale, entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo pretorio online dell'Ateneo.
2. L'entrata in vigore del presente regolamento sostituisce il precedente regolamento emanato con D.R. 1281 del 03/07/2014.

Al Comitato Tecnico della Biblioteca Umanistica

OGGETTO: "Criticità biblioteca umanistica - parere"

Con la presente, in qualità di rappresentanti in seno al Consiglio degli Studenti, desideriamo riportare il parere della componente studentesca riguardo alla proposta emersa nella riunione del giorno 6 Marzo u.s. del Comitato Tecnico della Biblioteca Umanistica.

Innanzitutto è importante precisare come sia assolutamente centrale la problematica che riguarda qualsiasi biblioteca dell'Università degli Studi di Perugia, ove non è mai evidente una netta separazione tra spazi dedicati alla lettura e veri e propri spazi di consultazione. Dal punto di vista studentesco è giusto evidenziare questa criticità, che in alcuni casi limite impedirebbe l'utilizzo delle risorse messe disposizione in queste strutture ai loro principali fruitori: studenti, ricercatori e professori dei dipartimenti ad esse afferenti.

La biblioteca umanistica non fa eccezione e, con il suo più o meno costante sovraffollamento, è emblematica rappresentante di questo problema, ma anche di un problema ben più ampio che riguarda l'intera città: la mancanza di luoghi ad hoc per lo studio. Nonostante gli sforzi dell'Amministrazione nell'apertura di nuove aule studio nell'acropoli ed aree limitrofe, il numero di posti rimane ancora insufficiente e purtroppo l'arredamento inadeguato e poco accogliente, la scarsa pulizia, i problemi di connessione internet e di accesso fanno sì che tali aule studio, sebbene correttamente pubblicizzate, non possano ancora rappresentare una vera e propria alternativa agli occhi degli studenti, ma solo un ripiego nel weekend e nei giorni festivi. Queste criticità sono state già più volte segnalate all'Amministrazione, ma saranno sicuramente riprese anche in seguito alla proposta sopracitata. Considerate queste premesse, l'umanistica è ad oggi lo spazio meglio attrezzato e più accogliente in cui studiare in centro a Perugia, ma soprattutto l'unica biblioteca aperta fino alle 22.00, un orario che garantisce una flessibilità organizzativa non indifferente.

In una città nella quale i fuori sede abitano per la stragrande maggioranza in centro, in cui il trasporto è il più delle volte un impedimento per gli studenti piuttosto che un servizio, molti si fermano a studiare nel luogo più vicino al loro domicilio. A questo bisogna aggiungere la vocazione di "biblioteca centrale" dell'Ateneo che tale luogo ha assunto sin dalla sua apertura. Questa sua caratteristica, il suo essere punto di riferimento per gli studenti nel centro storico, è un fattore determinante per la coesione interna nell'attuale quadro di scarsità di luoghi di incontro e condivisione interdipartimentali.

L'unica soluzione a lungo termine all'attuale affluenza della biblioteca umanistica appare pertanto l'adeguamento degli altri spazi per lo studio già presenti nel centro storico (migliorandone il comfort, la pulizia e i servizi, rendendo così questi spazi in grado di competere in termini di attrattività), l'allungamento degli orari di apertura delle altre biblioteche, per esempio quella del Dipartimento di Giurisprudenza nella zona di Via Pascoli, nonché l'individuazione e un'adeguata predisposizione di ulteriori nuovi spazi, a cui deve seguire una migliore e più capillare pubblicizzazione. Come studenti crediamo inoltre che l'inalienabile diritto alla consultazione dei testi non debba entrare in contrasto con il diritto a poter studiare in un luogo adeguato, con la quiete e l'assoluta assenza di problematiche che si confanno ad uno studio universitario.

Entrando nello specifico del provvedimento proposto dal Comitato Tecnico riscontriamo alcune criticità. Si evidenzia in particolare il numero di accessi riservati ai dipartimenti di pertinenza della biblioteca umanistica, a nostro giudizio troppo alto, e il fatto che riservare semplicemente le postazioni a tali dipartimenti non assicura in ogni momento l'effettiva possibilità di consultazione. Si potrebbe venire a creare infatti la condizione per cui, negli orari di sovraffollamento, l'accesso sarebbe comunque bloccato ad un utente che ha questa necessità specifica, poiché all'interno le

postazioni riservate sono già occupate da studenti dei dipartimenti privilegiati che tuttavia stanno usufruendo della biblioteca solamente come sala lettura.

Comprendendo tuttavia i disagi per gli iscritti a cui ad oggi viene negata l'erogazione di un servizio dovuto, sul breve termine riteniamo unanimemente percorribile la possibilità di riservare alcune postazioni, appositamente segnalate, ad uso consultivo. Percorrere questa strada significa istituire conseguentemente delle regole che prevedano il riconoscimento e la verifica del lavoro di consultazione. Questo tipo di provvedimento, attuabile in tutte le altre biblioteche dell'Ateneo che non lo prevedano già, avrebbe il vantaggio di dare centralità al vero problema per cui è iniziato questo iter, sensibilizzando gli studenti che usano la biblioteca solo come sala lettura sul fatto che tali strutture nascono in realtà non per fornire il semplice supporto di un tavolo e una sedia, ma come veri e propri centri di ricerca, approfondimento e scoperta.

Infine, contro l'annosa questione degli utenti che occupano le postazioni abbandonando libri ed effetti personali, sarebbe opportuno far rispettare fattivamente l'art. 7 del Regolamento dei servizi Bibliotecari: *“L'occupazione dei posti di lettura oltre i 30 minuti tollerati può comportare il recupero e la conservazione del materiale lasciato incustodito dall'utente da parte del personale delle biblioteche.”*. La proposta di assegnazione della postazione attraverso QR – code ci trova favorevoli, a patto che si prenda in considerazione anche la possibilità di distinguere tra studenti che escono per effettuare una pausa dallo studio – per i quali la postazione rimarrebbe effettivamente riservata – e studenti che escono definitivamente dalla biblioteca, onde evitare che il sistema blocchi l'accesso fino alla scadenza del tempo previsto per la pausa, nonostante la presenza di posti effettivamente liberi.

Perugia 19/04/2018,

*Alessandro Biscarini - Presidente del Consiglio degli Studenti
I Membri del Consiglio degli Studenti*



Al magnifico rettore

Al direttore generale

Al Delegato per il settore Bilancio e risorse finanziarie

Alla ripartizione gestione delle risorse finanziarie

Alla dirigente della ripartizione didattica

Al delegato per i servizi agli studenti Federico Rossi

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: creazione di una applicazione per la gestione dei servizi digitali a disposizione degli studenti.

PREMESSO che risulta tutt'oggi inesistente un'applicazione in grado di integrare le varie funzionalità digitali offerte agli studenti;

VISTO l'art. 2 comma 5 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia

"l'Università promuove a tutti i livelli l'informatizzazione e la digitalizzazione dei processi organizzativi e dei relativi flussi documentali";

CONSIDERATA la varietà di servizi digitali e documenti messi a disposizione degli studenti dall'Ateneo tra i quali segreterie on line, posta elettronica certificata, il software per la prenotazione delle aule, il sistema di generazione di QR code per l'accesso agli spazi di aggregazione e studio in autogestione utilizzati quotidianamente dagli studenti;

CONSIDERATO che altre università, tra le quali si segnalano *Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Torino, Università degli Studi di Padova e Università degli Studi di Firenze*, hanno già sviluppato simili sistemi di gestione;

I sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno agli Organi di Ateneo in indirizzo

CHIEDONO

che l'Università di Perugia metta a disposizione degli studenti una applicazione per smartphone compatibile con i più comuni sistemi operativi quali Ios, Android, e Windows phone, al fine di integrare i servizi digitali più utilizzati dagli studenti, garantendo le funzionalità che seguono:

- accesso all'applicazione da effettuare previo login con le credenziali personali attraverso cui accedere ai servizi di segreteria SOL;
- gestione diretta degli esami, ovvero ricerca degli appelli disponibili e possibilità di prenotazione, nonché la visualizzazione del libretto elettronico;
- accesso al servizio di posta elettronica certificata dell'Ateneo;
- Software prenotazione aule tramite apposito link;
- collegamento diretto al portale *Unistudium* (<https://www.unistudium.unipg.it>) per l'acquisizione del materiale didattico messo a disposizione dai docenti;
- creazione di un forum, con divisione per ogni dipartimento, nel quale gli studenti possono iscriversi per condividere qualunque tipo di informazione relativa al mondo universitario;
- accesso ai SASA attraverso la generazione del QR code direttamente nell'applicazione.

Si richiede anche che tale strumento preveda la possibilità di generare notifiche push, ovvero notificazioni inviate automaticamente dal sistema senza l'apertura volontaria dell'applicazione, al fine di comunicare allo studente

- la scadenza delle rate universitarie con congruo anticipo e a più riprese;
- l'apertura dell'iscrizione ad un appello di un esame non ancora sostenuto.

Infine, per assicurarci il corretto sviluppo dell'applicazione ed apportare eventuali modifiche in itinere, richiediamo anche la formazione di una commissione composta da un rappresentante di ogni gruppo consiliare, qualora ne vogliano prendere parte.

Perugia 19/04/2018

Melania Coulon, *membro del Senato Accademico*

Andrea Mazzatinti, *membro del Consiglio degli Studenti, capogruppo Azione Universitaria*

Riccardo Galdini, *membro del gruppo consiliare Azione Universitaria in seno al Consiglio degli Studenti*

Michelangelo Cardinaletti *membro del Consiglio degli Studenti, capogruppo Caffè Universitario- Siamo Ateneo*

Domenico Mesiani, *membro del gruppo consiliare Caffè Universitario- Siamo Ateneo in seno al Consiglio degli Studenti*



Al Magnifico Rettore
Al Direttore Generale
Ai membri del Consiglio di Amministrazione
Ai membri del Senato Accademico
All'Ufficio Organi Collegiali
All'Ufficio Relazioni Internazionali
Alla Ripartizione Didattica
Al Presidente del Consiglio degli Studenti
Ai membri del Consiglio degli Studenti

OGGETTO: borse di studio per tesi all'estero.

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione 8 agosto 2016, n°635, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 22 settembre 2016, n°222 recante: *"Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2016 – 2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati"*;

VISTO in particolare l'art. 4, c.1, tabella 2 della predetta legge, n°635 del 2016, specificatamente, l'Allegato 1, obiettivo A), che elenca gli indicatori di riferimento per la valutazione dei risultati, *"proporzione di CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti per attività di studio o tirocinio curricolare rispetto al totale dei CFU previsti nell'anno solare."*

VISTO che attualmente diverse Università italiane hanno realizzato il suddetto obiettivo anche tramite l'istituzione di borse di studio per tesi all'estero;

- <https://www.uniroma1.it/it/pagina/borse-tesi-allestero>
- <https://www.polimi.it/studenti-iscritti/tasse-borse-e-agevolazioni-economiche/altre-borse-di-studio-e-premi/borse-di-studio-tesi-allestero/>
- <http://www.lettere.beniculturali.unibo.it/it/bandi/tesi-estero>
- <https://www.unipi.it/index.php/studiare-all-estero/item/1285-tesi-di-laurea-allestero>

VISTO il paragrafo 5.4 della programmazione triennale 2016-2018 dell'Università degli studi di Perugia, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 dicembre 2016, (previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 19.12.2016) recante: *"Internazionalizzazione 2016-2018 - Linee di intervento e azione per il raggiungimento degli obiettivi strategici"*, in particolare il sotto paragrafo 4: *"Incrementare il numero di studenti che svolgono all'estero un soggiorno di studio o di tirocinio"*, mette in evidenza la necessità di migliorare la mobilità degli studenti verso sedi di studio extra-europee tramite azioni di consolidamento;

VISTO il bilancio preventivo 2018 dell'Università degli studi di Perugia, approvato con verbale di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2017, in relazione alla: "classificazione delle missioni e programmi" (pag. 117), tra missioni e programmi fissati enuncia:

"b) borse di studio di qualsiasi tipologia ivi incluse borse di perfezionamento all'estero [...]".

VISTO il suddetto bilancio preventivo 2018 dell'Università degli studi di Perugia, nello specifico in analisi la tabella 2 pag. 25, concernente i programmi di mobilità, si denota un incremento di finanziamento del 15,37% ovvero di 256.740€, rispetto all'anno 2017;

CONSIDERATO che attualmente nel nostro ateneo sono previste borse di studio all'estero es sulla base di accordi quadro, precedentemente firmati dal nostro Ateneo e dall'Università sti

CONSIDERATO che molte Università estere, pur non risultando interessate alla stipulazione di accordi generali o di scambio, accettano tuttavia lo studente in base al suo curriculum, al progetto di tesi e ad altre certificazioni richieste nell'application (presente sul sito della Università ospita

CONSIDERATO che lo studente, nei casi sopracitati, si trova costretto ad addossarsi tutte le spese di permanenza presso l'Università ospitante, non esistendo ancora un mezzo di finanziamento;

L'associazione Student's Office

CHIEDE

L'istituzione di borse di studio per tesi di laurea all'estero, al fine di supportare lo studente n relative al suo mantenimento durante la permanenza in un'Università estera.

Si chiede inoltre:

- che le suddette borse di studio siano in numero pari o superiore a 20.
- che tali borse concesse per "Tesi all'estero" non siano cumulabili con i contributi per mobilità internazionale per la stessa sede e/o lo stesso periodo, o con altri benefici economici internazionali finanziati da qualsiasi altra struttura dell'Ateneo.
- che il requisito minimo per richiedere della borsa sia la "Letter of Invitation" della sede ospitante.
- che i criteri per stilare la graduatoria siano nell'ordine:
 - 1.valutazione del progetto di ricerca da parte di una commissione ad hoc;
 - 2.media ponderata;
 - 3.indice ISEE.

Perugia, 9 aprile 2018

Niccolò Barbini - membro del consiglio

Antonio Capaccioni - membro del consiglio

Alessandra Marchetti - membro del consiglio

Luca Tarsi - membro del consiglio

Riccardo Tusino - membro del consiglio

Marco Zarifkar - membro del consiglio



Ai Magnifico Rettore

Ai Direttore Generale

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Nucleo di Valutazione di Ateneo

Ai Membri del Presidio di Qualità di Ateneo

Al Presidente del Consiglio degli Studenti

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Nota informativa: oscuramento al pubblico dei risultati della valutazione della didattica

Con la presente ci teniamo ad informare le SS. LL. di quanto segue. Attualmente all'indirizzo web <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipg/> sono disponibili i risultati della valutazione della didattica del nostro Ateneo organizzati dal sistema statistico di questa piattaforma in cartelle e sotto-cartelle su tre livelli, ossia: aggregati per Dipartimento, aggregati per Corso di Studio e come singolo insegnamento valutato.

Tuttavia questo ultimo livello di singolo insegnamento, che è stato disponibile dall'8 aprile 2006, risulta recentemente oscurato al pubblico che accede al sito senza far distinzioni tra studenti, non studenti, docenti o altro personale dell'università. Le uniche figure a cui ne rimane consentita la vista sono solo una parte di quelle afferenti al sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo: i Presidenti delle Scuole/Direttori di Dipartimento, i Presidenti di Corso di Studi e il Coordinatore del Nucleo di Valutazione. Addirittura, dal 20 novembre 2017 dopo la redazione delle ultime Relazioni Annuali, nemmeno ai Presidenti e ai membri delle Commissioni Paritetiche è più consentito l'accesso ai risultati singoli.

Questo avviene fino ad oggi in ragione principalmente di due fattori di natura tecnica: l'ANVUR non fornisce direttive vincolanti in merito alla pubblicazione dei risultati a livello di singolo insegnamento (lo ha ribadito in data 11 ottobre 2017 in occasione di un incontro di formazione tenutosi presso ANVUR rivolto ai Presidi di Qualità) ma rimette la decisione all'autonomia dei singoli Atenei. Inoltre, ai fini della tutela della privacy, il sistema Sisvaldidat prevedeva già in precedenza la possibilità per i docenti di oscurare i propri risultati o di adeguare questa opzione per default a quanto stabilito dal proprio Corso di Studi. Preso atto di ciò, il Presidio di Qualità riunitosi in data 11 ottobre 2017 ha rivisto le proprie precedenti posizioni (assunte in data 1 settembre 2014 sulla libera accessibilità dei dati) e ha determinato che la pubblicazione dei risultati del singolo insegnamento sia subordinata al consenso del docente titolare, da esprimersi entro il 31 dicembre 2017 o del Consiglio di Corso di Studio/di Dipartimento di appartenenza.

Questa determina, quindi, ha portato da quest'anno all'oscuramento dei risultati dei singoli insegnamenti all'intera popolazione studentesca, con la sola eccezione dei due rappresentanti in seno al Nucleo di Valutazione, due studenti in tutto l'Ateneo. Teniamo a sottolineare che i dati in questione sono i più significativi del sistema di valutazione della didattica per la trasparenza dello svolgimento degli insegnamenti stessi. Se i dati vengono forniti solo raggruppati per Corso di Studi o per Dipartimento da un lato non consentono di mettere in luce i punti di forza e dall'altro possono nascondere le eventuali criticità, diminuendo fortemente nei fatti il grado di dettaglio fornito al pubblico, in particolar modo agli studenti.

La valutazione della didattica è l'unico strumento di garanzia delle opinioni degli studenti e la pubblicazione dei risultati è l'unico mezzo di tutela della nostra espressione, per questo l'oscuramento di tutti i risultati dei singoli insegnamenti di ciascun Corso di Studio, come è ad oggi, mina alla base il sistema stesso e il ruolo della rappresentanza studentesca all'interno del processo di Assicurazione della Qualità, oltre a sottrarre informazioni oggettivamente importanti anche al confronto studenti-docenti in seno ai Consigli di Corso di Studi, Consigli di Dipartimento e negli altri organi.

Perugia 18/04/2018

*Dario Bovini – Membro del Nucleo di Valutazione di Ateneo
Pietro Valigi – Membro del Presidio di Qualità di Ateneo*



Ai Magnifico Rettore

Ai Direttore Generale

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Creazione di un Questionario di Valutazione della prova di profitto.

Preso atto delle esperienze positive in corso in altre università, quali l'Università degli Studi di Catania (https://www.unict.it/sites/default/files/files/LG_OPIS_17-18_def.pdf) l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (http://www.unicas.it/media/2552517/LG_Valutazione_Didattica_2017-2018.pdf)

Viste le linee guida ANVUR in merito alla valutazione post-esame [<http://www.anvur.org/attachments/article/25/1.%20testo.pdf>], in particolare tutto il capitolo G: *La valutazione della didattica e dei servizi di supporto nell'opinione di studenti e laureati*]

Vista la presenza di una scheda di valutazione per gli insegnamenti erogati dall'Università degli Studi di Perugia

Considerata la necessità di fornire agli studenti gli strumenti per valutare le modalità con cui si svolgono le prove di profitto, parti integranti dell'insegnamento

Considerata la necessità che questa valutazione sia il quanto più possibile oggettiva

Considerata la necessità di tutelare Studenti e Docenti da comportamenti non consoni all'ambiente universitario

Considerata l'esigenza di mantenere l'anonimato dello studente

I rappresentanti della Sinistra Universitaria - UdU Perugia in seno agli organi sottoscritti **richiedono:**

- che venga introdotto nei servizi di Segreteria Online un questionario per valutare la prova di profitto;
- che le domande del questionario siano basate sulle linee guida ANVUR e su domande integrative presentate negli allegati A e B;
- che venga previsto, a seguito delle domande, uno spazio per i commenti dello studente, così da rendere possibile la messa in luce di tutti gli aspetti non indagati dalle domande;
- che i risultati della valutazione siano accessibili ai membri del Nucleo di Valutazione, delle Paritetiche di ogni dipartimento e ai presidenti di tutti Corsi di Studio; ai professori responsabili del corso valutato, ai fini di tutelare la privacy dello studente, devono essere visibili soltanto gli esiti delle domande chiuse, mentre i commenti devono essere inviati agli organi sopraccitati;
- che le paritetiche di dipartimento redigano una relazione annuale sui risultati di queste valutazioni.

In allegato vengono riportate le domande previste dalle linee guida ANVUR (allegato A) e quelle da integrare da noi proposte (allegato B).

Allegato A) Questionario proposto dall'ANVUR:

[Allegato IX, scheda 2 Parte B: Prova d'esame

<http://www.anvur.org/attachments/article/25/2.%20allegati.pdf>

Insegnamento _____ Docente _____ CFU _____ Voto di profitto _____

- È stato/a soddisfatto/a dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento dell'esame? (indipendentemente dal voto riportato)
- Gli argomenti d'esame sono stati adeguatamente trattati nel materiale didattico consigliato per la preparazione?
- I CFU dell'insegnamento sono risultati congruenti con il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame?

Di queste abbiamo deciso di mantenere solo la seconda e la terza, in quanto per la prima abbiamo ritenuto più efficace cambiarne la formulazione.

Allegato B) Domande integrative per esami di profitto ordinari:

- **Credi che il voto assegnatoti rispecchi le tue reali conoscenze?**
SÌ / NO, in difetto / NO, in eccesso
- **Gli argomenti d'esame sono stati adeguatamente trattati nel materiale didattico consigliato per la preparazione?**
SÌ, sono stati affrontati dal Docente nel corso delle lezioni / SÌ, ma non sono stati affrontati dal Docente nel corso delle lezioni / NO
- **Sono stati richiesti argomenti non esplicitati nel programma del corso?**
SÌ, ma non ha influito sull'esito / SÌ, ed ha influito sull'esito / NO

- **L'esame è stato sostenuto dai docenti che hanno svolto le lezioni?**
SÌ / NO, ma comunque da professori che fanno parte della commissione d'esame indicata nel sito / NO, ma da professori che NON fanno parte della commissione d'esame indicata nel sito
- **L'esame è stato sostenuto seguendo le modalità definite dal Corso di Laurea e dal professore a inizio lezioni?**
SÌ / NO
- **Le modalità sono state mantenute in modo univoco per l'intera sessione d'esame?**
SÌ / NO (descrivi ciò che è successo nel commento)
- **Il comportamento della commissione d'esame è stato consono all'ambiente universitario?**
SÌ / NO (descrivi ciò che è successo nel commento)
- **I CFU dell'insegnamento sono risultati congruenti con il carico di studio richiesto per la preparazione dell'esame?**
SI / NO, sono eccessivi rispetto al carico di studio / NO, sono insufficienti rispetto al carico di studio
- **Riterresti opportuno prevedere una prova d'esame parziale, così da dividere il carico di studio in più parti?**
SÌ / NO

DOMANDE INTEGRATIVE PER ESAMI CHE PREVEDONO PROGETTI:

- **È stato svolto durante il corso uno o più progetti validi a fini di esame?**
SÌ / NO
- Se alla domanda precedente si è risposto "SÌ" vengono poste ulteriori 3 domande:*
- **Le modalità di svolgimento e i criteri di valutazione sono stati definiti preventivamente e in modo chiaro?**
SI / NO
 - **La valutazione finale è coerente con il lavoro svolto?**
SI / NO, in difetto / NO, in eccesso
 - **Quanto ha influito sul giudizio finale?**
SI, come quanto è stato dichiarato durante le lezioni / NO, più di quanto era stato dichiarato durante le lezioni / NO, meno di quanto era stato dichiarato durante le lezioni

Perugia, 19/04/2018

Lorenzo Gennari - Membro del Consiglio di Amministrazione

Ina Varfaj - Membro del Senato Accademico

Pag. 3

Michelangelo Grilli - Membro del Senato Accademico

*Francesco Micillo - Membro del Consiglio degli Studenti,
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UDU*

*I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UDU
in seno al Consiglio degli Studenti*



Al Magnifico Rettore
Al Direttore Generale
Ai Membri del Consiglio di Amministrazione
Ai Membri del Senato Accademico
Ai Membri del Consiglio degli Studenti
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: OBBLIGO DEI DOCENTI DI FORNIRE ONLINE IL MATERIALE DIDATTICO DEI CORSI.

VISTO l'Art.32 della Carta dei Diritti degli Studenti dell'Università degli Studi di Perugia: "Gli studenti hanno diritto, prima dell'inizio dei corsi, di avere tutte le informazioni relative alla prova d'esame, al materiale didattico e all'eventuale svolgimento di esoneri intermedi, o legati a moduli. L'accesso a tale materiale, attraverso la biblioteca, le segreterie didattiche e/o siti internet del Dipartimento deve essere garantito, aggiornato e gratuito. In ogni caso la preparazione ed il sostenimento dell'esame non possono essere vincolati alla verifica dell'utilizzo, da parte dello studente, di uno specifico libro di testo. [...]";

CONSIDERATE le numerose segnalazioni di inadempienza del regolamento approvato dall'Ateneo;

CONSIDERATA la mancanza di un quesito nella Valutazione Didattica atta a fornire resoconti su questo punto specifico;

CONSIDERATO che risultati di esami vengono spesso affissi su bacheche pubbliche, ledendo la privacy degli studenti e creando loro disagi;

I sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno agli Organi di Ateneo in indirizzo

CHIEDONO

- *Che vi sia un effettivo monitoraggio da parte delle Strutture Competenti che il materiale didattico venga caricato sulla piattaforma Unistudium e gratuito.*
- *Che venga inserita un'ulteriore domanda all'interno del questionario di valutazione didattica relativo all'effettività del caricamento su Unistudium del materiale.*
- *Che i risultati degli esami siano pubblicati online su Unistudium.*

Lorenzo Gennari - Membro del Consiglio di Amministrazione

Ina Varfaj - Membro del Senato Accademico

Michelangelo Grilli - Membro del Senato Accademico

*Francesco Micillo - Membro del Consiglio degli Studenti,
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UDU*

*I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UDU
in seno al Consiglio degli Studenti*



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Delegato del Rettore per i Servizi agli Studenti

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Spazi di Aggregazione e studio in Autogestione (SASA) NELLA SEDE DI SAN SISTO

VISTO l'Art.1 del *Regolamento per la conduzione degli spazi di aggregazione e studio in autogestione* (<https://www.unipg.it/files/pagine/115/Regolamento-spazi.pdf>) che esplicita l'impegno dell'Università degli studi di Perugia nello sviluppo, promozione e sostentamento di *Spazi di Aggregazione e studio in Autogestione (SASA)*

VISTO che gli spazi dell'Università degli Studi di Perugia nella zona limitrofa al quartiere di San Sisto sono univocamente rappresentati dal Polo di Medicina, il quale ha come orario di chiusura le 19:00

CONSIDERATO che nella sopracitata zona risiedono molti studenti, essendo lì presente il Polo di Medicina e, di conseguenza, le attività di almeno 3 dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia

CONSIDERATO l'interesse dimostrato dall'Ateneo nel portare avanti una politica di apertura di Spazi di Aggregazione e studio in Autogestione in vari punti delle sedi dell'Università

CONSIDERATE la difficoltà e le tempistiche di molti studenti, tra cui numerosi fuori sede, residenti nella zona di San Sisto, per spostarsi in altri spazi dedicati allo studio appartenenti all'Università, dopo l'orario di chiusura del Polo di Medicina (in quanto la più vicina dista circa 7km)

PRESO ATTO della capacità attrattiva degli Spazi di Aggregazione e studio in Autogestione nel contesto cittadino e delle numerose richieste pervenute a carico degli studenti delle sopracitate sedi distaccate

I rappresentanti della **Sinistra Universitaria - UdU Perugia** in seno agli organi sottoscritti, **richiedono:**

- che l'Università si assuma l'impegno di dialogare con l'amministrazione comunale di Perugia al fine di individuare uno spazio disponibile all'apertura di nuovi spazi di aggregazione e aule studio nella zona di San Sisto;
- che questi spazi abbiano modalità di accesso e orari di apertura analoghi alle altre aule studio.

Perugia, 19/04/2018

Lorenzo Gennari - Membro del Consiglio di Amministrazione

Ina Varfaj - Membro del Senato Accademico

Michelangelo Grilli - Membro del Senato Accademico

*Francesco Micillo - Membro del Consiglio degli Studenti,
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UDU*

*I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UDU
in seno al Consiglio degli Studenti*



**Al Magnifico Rettore
Al Direttore Generale
Al Delegato per la Didattica
Alla commissione Statuto e Regolamenti
Ai membri del Consiglio d'Amministrazione
Ai membri del Senato Accademico
Ai membri del Consiglio degli Studenti**

**OGGETTO: MODIFICA ART.49 COMMA 4 DEL REGOLAMENTO DIDATTICO
D'ATENEO**

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo art. 49 comma 4

“In ciascuna sessione d'esame, nel rispetto del regolamento del Corso di Studio, lo studente può sostenere senza alcuna limitazione numerica tutti gli esami e le prove di verifica per i quali possiede l'attestazione di frequenza, ove richiesta”

PRESO ATTO che viene data un'interpretazione diversa alle parole “esame” ed “appello d'esame”, tanto che in alcuni casi, il diritto di sostenere “tutti gli esami” non esclude la facoltà di alcuni professori nell'obbligare lo studente al “salto d'appello”.

VISTO l'art.31 della Carta dei diritti degli studenti:

“E' diritto degli studenti poter sostenere tutti gli esami, per i quali abbiano acquisito la frequenza, in ogni sessione e in tutti gli appelli, nel rispetto delle propedeuticità e delle eventuali attestazioni di presenza previste dall'ordinamento degli studi. Tali appelli devono essere posti ad intervalli di almeno due settimane. Le date degli appelli d'esame relativi a corsi appartenenti allo stesso semestre e allo stesso anno di corso non possono sovrapporsi.”

CONSIDERATO CHE l'inserimento della locuzione “appello d'esame” nel Regolamento Didattico di Ateneo, per sua natura vincolante, garantirebbe agli studenti la possibilità di opporsi alla pratica del “salto d'appello”, ritenuta antigiuridica anche dalla Carta dei Diritti degli studenti.

CONSIDERATO CHE la possibilità di sostenere tutti gli appelli d'esame, e il fatto che quelli relativi allo stesso semestre o anno di corso non devono sovrapporsi (MOZIONE N2) garantiscono una maggiore flessibilità nella pianificazione della carriera accademica.

CHIEDIAMO

LA MODIFICA ART. 49 COMMA 4 DEL REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEIO:

*“In ciascuna sessione d’esame, nel rispetto del regolamento del Corso di Studio, lo studente può sostenere senza alcuna limitazione numerica tutti gli **appelli d’esame** e le prove di verifica per i quali possiede l’attestazione di frequenza, ove richiesta.”*

Il Rappresentante in Consiglio di Amministrazione

Edoardo Pelliccia

Il rappresentante in Senato Accademico

Beatrice Burchiani

I rappresentanti in Consiglio degli Studenti
del gruppo consiliare Idee in Movimento

Edoardo Gentili

Leonardo Curia

Francesco Zucchi

Enrico De Carolis



**Al Magnifico Rettore
Al Direttore Generale
Al Delegato del Rettore per i servizi agli studenti
Alla commissione Statuto e Regolamenti
Ai membri del Consiglio d'Amministrazione
Ai membri del Senato Accademico
Ai membri del Consiglio degli Studenti**

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO DIDATTICO D'ATENEO

VISTO l'Art. 48 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo

“Il calendario delle valutazioni del profitto è stabilito in modo tale da evitare ogni sovrapposizione con le lezioni o turbamento del normale svolgimento dei corsi. Al medesimo principio deve conformarsi l'eventuale previsione di prove in itinere o parziali o di idoneità.”

VISTO l'art. 31 della Carta dei diritti degli studenti:

“ E' diritto degli studenti poter sostenere tutti gli esami, per i quali abbiano acquisito la frequenza, in ogni sessione e in tutti gli appelli, nel rispetto delle propedeuticità e delle eventuali attestazioni di presenza previste dall'ordinamento degli studi. Tali appelli devono essere posti ad intervalli di almeno due settimane. Le date degli appelli d'esame relativi a corsi appartenenti allo stesso semestre e allo stesso anno di corso non possono sovrapporsi.”

PRESO ATTO CHE tale prescrizione risponde all'esigenza di non sovrapporre gli appelli d'esame con lo svolgimento delle lezioni, e con il normale svolgimento dei corsi, ma non fa riferimento ad un divieto di sovrapposizione tra due appelli, nella stessa sessione di esame, di due corsi differenti previsti dal piano di studi per lo stesso anno accademico di riferimento.

PRESO ATTO CHE in nessuno dei regolamenti di Dipartimento è tenuta in considerazione l'esigenza di non sovrapporre, anche tramite la sola differenziazione dell'orario, gli appelli di esame di differenti corsi previsti per lo stesso anno accademico dal piano di studi.

CONSIDERATO CHE al fine di consentire a tutti gli studenti una maggiore flessibilità nella pianificazione della propria carriera accademica è necessario poter partecipare a tutti gli appelli di esame (MOZIONE N1). Affinché tale prerogativa sia effettiva è altresì necessario che il calendario eviti ogni sovrapposizione, anche oraria, tra le valutazioni del profitto relative a corsi appartenenti allo stesso semestre o anno.

CHIEDIAMO

La modifica dell'art.49 comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo:

“Il calendario delle valutazioni del profitto è stabilito in modo tale da evitare turbamento al normale svolgimento delle lezioni e dei corsi, ed ogni sovrapposizione di orario tra le valutazioni del profitto relative a corsi previsti dal piano di studi nello stesso semestre o anno.

Al medesimo principio deve conformarsi l'eventuale previsione di prove in itinere o parziali o di idoneità.”

Tale modifica ha il fine di garantire una maggiore flessibilità organizzativa ad ogni studente ed avere un calendario delle valutazioni del profitto maggiormente efficiente e capace di rispondere alle diverse pianificazioni della carriera di ogni studente.

Il Rappresentante in Consiglio di Amministrazione

Edoardo Pelliccia

Il rappresentante in Senato Accademico

Beatrice Burchiani

I rappresentanti del Consiglio degli Studenti del gruppo consiliare “Idee in Movimento”

Edoardo Gentili

Leonardo Curia

Francesco Zucchi

Enrico De Carolis